



**Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11/12/2015  
per l'attuazione del piano di rientro dei disavanzi  
del settore sanitario della Regione Campania**

Il Commissario ad Acta

**Dr. Joseph Polimeni**

Il Sub Commissario ad Acta

**Dr. Claudio D'Amario**

DECRETO n. 184 del 02/12/2016

**Oggetto: Accredитamento istituzionale DDCA n. 128/2013 e 105/2016 – Attività ambulatoriale di Radioterapia con acceleratore lineare -linac. Studio del Prof. Vincenzo Muto s.r.l. di Casavatore-A.S.L. NA 2 Nord.-**

**PREMESSO:**

- a. che con delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 il Governo ha proceduto alla nomina del Presidente pro-tempore della Regione Campania quale commissario ad acta per l'intero periodo di vigenza del Piano di rientro dal disavanzo sanitario regionale, a norma dell'art. 4, comma 2, del decreto legge 1 ottobre 2007 n. 159 convertito, con modificazioni, nella legge 29 novembre 2007, n. 222;
- b. che con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010 il nuovo Presidente pro-tempore della Regione Campania è stato nominato commissario ad acta per il piano di rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo i programmi operativi predisposti dal commissario medesimo ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 88 della legge n. 191 del 2009;
- c. che con delibera del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2011 il Governo ha nominato il dott. Mario Morlacco ed il dott. Achille Coppola sub-commissari ad acta, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere per la prosecuzione dell'attuazione del Piano di rientro;
- d. che a seguito delle dimissioni rassegnate in data 22 febbraio 2012 dal sub-commissario Achille Coppola, con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2012 i compiti relativi alla predisposizione degli acta per la prosecuzione dell'attuazione del Piano di rientro dal disavanzo sanitario sono riuniti nella persona del sub-commissario Mario Morlacco;
- e. che con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2013 il Prof. Ettore Cinque è stato nominato quale sub-commissario, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, con riferimento a diverse azioni ed interventi, tra cui la conclusione delle procedure di accredитamento degli erogatori;

VISTI i commi nn.569 e 570 dell'art. 1 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilit  2015)*" con cui – in recepimento delle disposizioni di cui all'art. 12 del Patto per la Salute 2014-2016 –   stato previsto che "*La nomina a commissario ad acta per la predisposizione, l'adozione o l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo del settore sanitario, effettuata ai sensi dell'articolo 2, commi 79, 83 e 84, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni,   incompatibile con l'affidamento o la prosecuzione di qualsiasi incarico istituzionale presso la regione soggetta a commissariamento*";

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2015, notificata in data 8 gennaio 2016, con la quale il Dott. Joseph Polimeni è stato nominato Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del SSR campano che:

- nomina, *“al fine di garantire l'unitarietà all'azione sub commissariale, il dott Claudio d'Amario quale sub commissario unico con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale”* ;
- assegna *“al Commissario ad acta l'incarico prioritario di adottare ed attuare i Programmi operativi 2016-2018 e gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, nell'ambito della cornice normativa vigente”* ;
- individua, nell'ambito del più generale mandato sopra specificato, alcune azioni ed interventi come *acta* ai quali dare corso prioritariamente, tra i quali quello di concludere le procedure di accreditamento degli erogatori, in coerenza con le osservazioni ministeriali (*acta vi*);

## VISTA

- La nota prot. reg.le nr. 0785132 del 01.12.2016 della Direzione Generale per la Tutela della Salute, assunta al prot. comm.le in data 01.12.2016 al nr. 7147/C, avente come oggetto *“Trasmissione proposte di decreti commissariali”*;

## PRESO ATTO :

- che la proposta di decreto avente come oggetto : *“Accreditamento istituzionale DDCA n. 128/2013 e 105/2016 – Attività ambulatoriale di Radioterapia con acceleratore lineare -linac. Studio del Prof. Vincenzo Muto s.r.l. di Casavatore- A.S.L. NA 2 Nord.-”* è stata compiuta dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute e che le risultanze e gli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituiscono istruttoria a tutti gli effetti di legge;

## PREMESSO

- che al fine di dare seguito e applicazione alla norma contenuta nell'art.1, comma 237 vices quater della L.R.C. n. 4/2011 e ss.mm.ii., la Struttura Commissariale con DCA n. 128 del 30.12.2013, nel determinare il fabbisogno regionale programmato per la radioterapia con acceleratore lineare, disciplinava modalità e termini per la presentazione delle istanze di accreditamento istituzionale da parte di quelle strutture private già autorizzate ai sensi della DGRC 7301/2001 e ss.mm.ii. per la specifica attività, ma non già temporaneamente/provvisoriamente accreditate per la stessa, modalità e termini contenuti nell'allegato *“A”* formante parte integrante e sostanziale del DCA128/2013;

- che alla scadenza dei termini di presentazione delle istanze previsti nel predetto allegato *“A”*, i competenti Uffici della Direzione Generale per la Tutela della Salute, inviavano le istanze giunte nei termini alle Commissioni Locali delle competenti AASSLL, istituite ai sensi dell'art. 8 della L.R.C. 16 del 28.11.2008, affinché le stesse verificassero, con le procedure previste dall'art. 1, comma 36 della L.R.C. n. 5/2013, oltre la veridicità della dichiarazione di notorietà, il possesso delle condizioni e dei requisiti per l'accREDITAMENTO istituzionale.

- che le AA.SS.LL. a seguito delle richieste verifiche, provvedevano a trasmettere alla Struttura Commissariale le risultanze delle stesse rappresentate negli attestati di accreditabilità o meno emessi in forma di deliberazione.

- che nelle more della conclusione della fase istruttoria di competenza della Direzione Generale della Salute finalizzata all'emissione da parte della Struttura Commissariale del decreto di accreditamento istituzionale sulla base delle attestazioni di cui al precedente punto, con DCA n. 50 del 27.5.2015 la Struttura Commissariale provvedeva a modificare ed integrare il DCA 128/2013, stabilendo, tra l'altro, che all'accREDITAMENTO istituzionale delle strutture provvisoriamente accreditate, nonché di quelle che avevano presentato domanda ai sensi del richiamato DCA 128/2013, si sarebbe provveduto ad intervenuta acquisizione del parere dei

Ministeri della Salute, dell'Economia e delle Finanze al quale la Regione faceva riserva di adeguarsi.

- che i predetti Ministeri esprimevano rilievi in merito al surrichiamato DCA 50/2015, rilievi ai quali con successivo DCA 105/2016 la Struttura Commissariale si adeguava, recependo le predette osservazioni ministeriali. Veniva quindi stabilito, tra l'altro, il fabbisogno massimo di acceleratori lineari, si promuoveva l'attuazione della rete oncologica campana prevista dal DCA 98/2016 e veniva altresì stabilito che *“ le istruttorie verificate relative alle istanze di accreditamento presentate ai sensi del DCA 128/2013 e per le quali le AA.SS.LL. di competenza hanno già rilasciato attestato di accreditabilità ai sensi del predetto DCA, possono essere valutate e definiti ai sensi della L. 4 del 15.3.2011 e s.m.i., art. 1 comma 237”*.

- che successivamente al surrichiamato DCA sono state concluse le procedure relative all'accREDITAMENTO delle strutture già temporaneamente/provvvisoriamente accreditate per la branca di radioterapia per acceleratore lineare-linac.

#### RITENUTO

pertanto di dover procedere alla definizione delle istanze di accREDITAMENTO istituzionale promosse ai sensi del richiamato DCA 128/2013 e per le quali le AASSLL territorialmente competenti hanno rilasciato per le richiedenti strutture e per l'attività de qua attestato di accreditabilità.

#### VISTA

l'istanza promossa dal legale rappresentante dello Studio di Radiologia del Prof. Vincenzo Muto s.r.l. P.IVA 06605880639 con sede legale alla via Francesco Caracciolo,10 – Napoli, assunta al protocollo della Segreteria Sub Commissario ad Acta piano rientro sanitario in data 28.1.2014 al n. 444/C.

**DATO ATTO** che il Direttore Generale dell'ASL NA 2 Nord ha trasmesso l'atto deliberativo con il quale:

- α. ha preso atto della relazione finale motivata del Comitato di Coordinamento dell'AccREDITAMENTO Aziendale che certifica:
  - I. l'ammissibilità della struttura alle procedure di accREDITAMENTO istituzionale;
  - II. il possesso di tutti i requisiti e le condizioni previsti dalla legge per il rilascio dell'accREDITAMENTO definitivo istituzionale;
  - III. il possesso di tutti i requisiti ulteriori previsti dal regolamento n. 1/2007 e ss.mm.ii.;
- b. ha attestato all'Ente Regione Campania, per i successivi adempimenti di competenza, l'accREDITabilità della struttura sanitaria con riferimento alle specifiche tipologie di attività;

**VISTO** l'atto deliberativo relativo alla seguente struttura sanitaria erogante in regime ambulatoriale la attività relativa alla branca specialistica/disciplina appresso indicata:

DENOMINAZIONE	P.IVA C.F.	ESTREMI ISTANZA	SEDE LEGALE	SEDE OPERATIVA	DELIB. ASL
Studio di Radiologia del Prof. Vincenzo Muto s.r.l	'06605880639	Prot.n. 444/C. - 28.1.2014	Via Francesco Caracciolo,10 - Napoli	Via Taverna Rossa, 169/171 Casavatore	498/2014

per la quale il Direttore Generale dell'A.S.L. NA 2 Nord ha deliberato di attestare all'Ente Regione Campania, per i successivi adempimenti di competenza, che la struttura suddetta è accREDITabile per le attività e le classi di qualità di seguito indicate:

DENOMINAZIONE	ATTIVITA'	CLASSE QUALITA'
Studio di Radiologia del Prof. Vincenzo Muto srl	Attività in regime ambulatoriale di Radioterapia con acceleratore lineare	3

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte:

### DECRETA

1. è disposto l'accreditamento istituzionale definitivo della seguente struttura sanitaria dell'A.S.L. NA 2 Nord erogante attività in regime ambulatoriale unicamente presso la sede operativa e con la classe di qualità a fianco indicata:

DENOMINAZIONE	SEDE OPERATIVA	ATTIVITA'	CLASSE QUALITA'
Studio di Radiologia del Prof. Vincenzo Muto srl	Via Taverna Rossa, 169/171 Casavatore	Attività in regime ambulatoriale di Radioterapia con acceleratore lineare	3

2. di **STABILIRE** :

- che l'accreditamento decorre dalla data di adozione del presente DCA ed ha durata quadriennale e comunque nelle more della completa attuazione della rete oncologica campana;
- che l'accreditamento è disposto in funzione del progressivo soddisfacimento del fabbisogno regionale e comunque in coerenza con la rete oncologica di cui al DCA n. 98 del 20.9.2016;
- che l'autorità deputata all'attività di controllo e vigilanza sulla erogazione delle prestazioni e sulla permanenza dei requisiti di accreditamento istituzionale è la A.S.L. territorialmente competente;
- che in caso di riscontrata perdita dei suddetti requisiti, il Direttore Generale dell'Azienda dovrà inviare agli Uffici regionali la relativa proposta di sospensione o di revoca dell'accreditamento istituzionale;
- che, almeno sei mesi prima della scadenza del termine di validità dell'accreditamento istituzionale i soggetti interessati dovranno presentare all'Azienda Sanitaria la domanda per il rinnovo dello stesso. A tal fine il rinnovo è subordinato alla verifica del permanere di tutte le condizioni richieste dalla legge per il rinnovo dell'accreditamento stesso;
- che le risultanze delle verifiche effettuate dovranno pervenire ai competenti Uffici regionali almeno un mese prima della scadenza del titolo onde consentire l'espletamento delle successive attività;

3. di **STABILIRE** che le eventuali variazioni della tipologia della struttura, del titolare della gestione, del Direttore Sanitario, ovvero variazioni della tipologia delle prestazioni dovranno essere preventivamente autorizzate dagli Enti competenti;
4. di **STABILIRE** altresì che la configurazione di cui al presente Decreto potrà subire variazioni in esito a provvedimenti di riordino della rete ospedaliera e territoriale disposti con Decreto del Commissario ad Acta;
5. di **TRASMETTERE** copia del presente decreto all'ASL NA 2 Nord territorialmente competente anche per la notifica alle strutture interessate;
6. di **TRASMETTERE** copia del presente decreto al Gabinetto del Presidente della G.R., alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Servizio sanitario regionale per quanto di competenza, nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo

Regionale della Campania nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Il Sub Commissario ad Acta  
Dott. Claudio D'Amario

Il Commissario ad Acta  
Prof. Joseph Polimeni